

# Consorzio Blu Società Cooperativa Sociale

## Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	Via Degli Inforti n.2 - 48018 - Faenza - RA
<b>Codice Fiscale</b>	02569290394
<b>Numero Rea</b>	RA 213700
<b>P.I.</b>	02569290394
<b>Capitale Sociale Euro</b>	105.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' COOPERATIVE
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	889900
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	C119633

## Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	3.896	5.844
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	37.433	8.347
Totale immobilizzazioni immateriali	41.329	14.191
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	16.279	0
3) attrezzature industriali e commerciali	54.267	482
4) altri beni	323.789	131.963
Totale immobilizzazioni materiali	394.335	132.445
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	125	0
Totale partecipazioni	125	0
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	950	0
Totale crediti verso altri	950	0
Totale crediti	950	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.075	0
Totale immobilizzazioni (B)	436.739	146.636
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.386.591	7.260.429
esigibili oltre l'esercizio successivo	30.402	6.611
Totale crediti verso clienti	20.416.993	7.267.040
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	139.203	100.005
Totale crediti tributari	139.203	100.005
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.504	48.648
Totale crediti verso altri	3.504	48.648
Totale crediti	20.559.700	7.415.693
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	329.598	374.622
3) danaro e valori in cassa	3.654	30
Totale disponibilità liquide	333.252	374.652
Totale attivo circolante (C)	20.892.952	7.790.345
D) Ratei e risconti	364.779	12.836
Totale attivo	21.694.470	7.949.817
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	105.000	105.000
IV - Riserva legale	138.501	61
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	309.322	140
Totale altre riserve	309.322	140
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	438.943	461.468
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	991.766	566.669
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	20.717	4.967
Totale fondi per rischi ed oneri	20.717	4.967
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	34.589	4.815
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.405.192	7.258.401
Totale debiti verso fornitori	20.405.192	7.258.401
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.469	27.277
Totale debiti tributari	39.469	27.277
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.229	9.956
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	52.229	9.956
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	143.573	77.732
Totale altri debiti	143.573	77.732
Totale debiti	20.640.463	7.373.366
E) Ratei e risconti	6.935	0
Totale passivo	21.694.470	7.949.817

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.326.028	9.702.670
5) altri ricavi e proventi		
altri	500.630	603.444
Totale altri ricavi e proventi	500.630	603.444
Totale valore della produzione	24.826.658	10.306.114
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	454.221	354.987
7) per servizi	22.485.632	9.293.872
8) per godimento di beni di terzi	240.380	648
9) per il personale		
a) salari e stipendi	620.826	82.899
b) oneri sociali	186.921	24.058
c) trattamento di fine rapporto	39.688	4.975
Totale costi per il personale	847.435	111.932
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.481	4.826
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	63.803	18.324
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	50.000	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	129.284	23.150
13) altri accantonamenti	0	4.967
14) oneri diversi di gestione	191.205	31.563
Totale costi della produzione	24.348.157	9.821.119
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	478.501	484.995
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	369	464
Totale proventi diversi dai precedenti	369	464
Totale altri proventi finanziari	369	464
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	30	12
Totale interessi e altri oneri finanziari	30	12
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	339	452
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	478.840	485.447
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	35.000	21.000
imposte relative a esercizi precedenti	4.897	2.979
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	39.897	23.979
21) Utile (perdita) dell'esercizio	438.943	461.468

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	438.943	461.468
Imposte sul reddito	39.897	23.979
Interessi passivi/(attivi)	(349)	(342)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1)	13
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	478.490	485.118
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	17.072	4.967
Ammortamenti delle immobilizzazioni	79.284	23.150
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	37.057	4.967
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	133.413	33.084
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	611.903	518.202
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(13.126.162)	(4.831.328)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	13.146.791	4.705.073
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(351.943)	(11.333)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	6.935	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	117.340	(20.835)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(207.039)	(158.424)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	404.864	359.778
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	349	342
(Imposte sul reddito pagate)	(30.985)	(41.919)
(Utilizzo dei fondi)	(1.322)	-
Altri incassi/(pagamenti)	(31.074)	(6.771)
Totale altre rettifiche	(63.032)	(48.348)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	341.832	311.430
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(325.693)	(150.094)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(42.618)	(10.363)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.075)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(369.386)	(160.457)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(13.846)	(6)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(13.846)	(6)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(41.400)	150.967
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	374.622	223.685
Danaro e valori in cassa	30	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	374.652	223.685

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	329.598	374.622
Danaro e valori in cassa	3.654	30
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	333.252	374.652

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un utile netto pari a € 438.943 contro un utile netto di € 461.468 dell'esercizio precedente.

In via preliminare occorre sottolineare che l'Organo Amministrativo, in applicazione dell'art.106 del D.L. 17/03 /2020 (c.d. Decreto Cura Italia) contenente norme specifiche in materia di termini e modalità di svolgimento delle assemblee delle società, comprese le società cooperative, si è avvalso della facoltà di fruire del maggior termine di 180 giorni, previsto dalla Legge, per convocare l'Assemblea dei soci chiamata ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2019.

Il differimento del termine per la convocazione dell'assemblea ordinaria è disposto "ex lege" sia in deroga agli articoli del Codice Civile, sia in deroga alle diverse previsioni statutarie. In estrema sintesi, relativamente all'approvazione dei bilanci 2019, il più ampio termine di 180 giorni sostituisce il termine ordinario.

### **Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

### **Rendiconto Finanziario**

Il rendiconto finanziario indica l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, nonché i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento (ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci), a norma del nuovo articolo 2425-ter C.C.

### **Relazione sulla gestione**

Come previsto per legge, il presente bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione.

La natura dell'attività, l'andamento prevedibile della gestione, nonché i rapporti con le società controllate, collegate e consociate, sono commentati nella relazione sulla gestione, così come previsto dall'art. 2428 del codice civile, unitamente all'illustrazione dei criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e

delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, nel rispetto degli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito sono allineati con le disposizioni comunitarie.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

## **Principi di redazione**

### **Principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)**

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio, tenendo altresì conto del principio generale della rilevanza, introdotto dal D.Lgs. 139/2015 e contenuto nel comma 4 dell'art. 2423 C.C., a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis C.C.. Pertanto:

il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute;

la valutazione delle voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale;

la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, e quindi adottando criteri di funzionamento, in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale, ossia sulla capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito;

i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

### **Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)**

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.



## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente: non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 del Codice Civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

Nella redazione del bilancio d'esercizio non sono stati operati cambiamenti di principi contabili su base volontaria, in quanto non si sono verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile (ossia, la modifica dei criteri di valutazione delle poste contabili da un esercizio all'altro), né sono stati applicati cambiamenti di principi contabili di carattere obbligatorio a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC. Dunque, poiché i criteri di valutazione adottati non sono difformi da quelli applicati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, le voci del bilancio d'esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

## **Correzione di errori rilevanti**

Nella redazione del bilancio d'esercizio non si reso necessario operare correzioni di errori rilevanti

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Nella individuazione, rilevazione, valutazione, classificazione ed esposizione delle operazioni in bilancio, non sono stati operati cambiamenti di principi contabili, né su base volontaria, né a seguito di nuove disposizioni legislative o dei nuovi principi contabili OIC.

Dunque, poiché i criteri di valutazione adottati non sono difformi da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, le voci del bilancio d'esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente. Non si sono inoltre verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile.

Si sono conseguentemente adattate, ai soli fini comparativi, le voci dell'esercizio precedente.

In ossequio alla richiesta di cui all'art. 2427, n. 1, C.C., i criteri di valutazione adottati per le singole voci del bilancio chiuso al 31/12/2019 sono quelli descritti nel prosieguo.

### **Schemi di bilancio**

Le modifiche apportate agli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del codice civile hanno determinato il cambiamento degli schemi di bilancio. I punti interessati sono:

- Costi di ricerca e pubblicità: sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostenimento, con conseguente allineamento anche in questo caso alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - Ifrs. Di conseguenza sono capitalizzabili solo i "costi di sviluppo".

- Azioni proprie: sono indicate a diretta riduzione del patrimonio netto tramite l'iscrizione nella voce A.X del patrimonio netto "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio" (allineamento alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - Ifrs.)

- Rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti: tra le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni e crediti), nell'attivo circolante (crediti) e nei debiti, figurano le voci relative a partecipazioni, crediti e debiti verso imprese controllate dalle controllanti della società che redige il bilancio (cd imprese "sorelle").
- Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi: tra le voci del patrimonio netto è presente la voce VII — Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.
- Aggi ed i disaggi di emissione: non è più richiesta la separata indicazione degli aggi ed dei disaggi di emissione tra i ratei e risconti.
- Conti d'ordine: non è più previsto il dettaglio in calce allo Stato patrimoniale.
- Area straordinaria del Conto economico: nella nuova formulazione dell'art. 2425, a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) (voci 20 e 21), relativa all'area straordinaria, i proventi e gli oneri straordinari sono indicati all'interno delle voci A5 e B14.
- Strumenti finanziari derivati: con la Direttiva n. 34/13 è stata prevista la valutazione al fair value degli strumenti finanziari; il D.Lgs. n.139/15 ha fatto proprio questo orientamento spostando gli strumenti derivati dai "conti d'ordine" (dove si collocavano in precedenza) alle sezioni attiva e passiva dello Stato patrimoniale, nonché distinguendo tali strumenti secondo la loro funzione economica (derivati di copertura distinti dai derivati di negoziazione).
- Cespiti destinati alla vendita e beni obsoleti: le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (articolo 2426, numero 9, comma 1, codice civile). I beni destinati alla vendita non sono oggetto di ammortamento (OIC 16 punto 75).

Si rimanda al paragrafo di dettaglio per le informazioni dedicate a tali voci.

## **Criteri di valutazione applicati**

### **Applicazione del criterio del costo ammortizzato**

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati.

L'applicazione di tale metodo, facoltativo per le imprese che redigono il bilancio in forma abbreviata, consente di allineare, in una logica finanziaria, il valore iniziale dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati al valore di rimborso a scadenza. In estrema sintesi, l'applicazione di tale metodologia consiste nell'imputare i costi di transazione lungo la vita utile del credito/debito/titolo (e non più tra le immobilizzazioni immateriali), e di iscrivere a conto economico l'interesse effettivo e non quello derivante dagli accordi negoziali.

### **Ordine di esposizione**

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

### **Valutazioni**

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12 /2019 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

## **Altre informazioni**

### **Attività della società**

Il Consorzio Blu Società Cooperativa Sociale conformemente alla Legge 381/1991 non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini, sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico. La Cooperativa, che non ha finalità speculative, intende far partecipare i soci ai benefici della mutualità applicandone i metodi ed ispirandosi ai principi della libera e spontanea cooperazione alla cui diffusione ed applicazione è impegnata.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, Codice Civile.

Relativamente ai fatti di rilievo verificatosi successivamente la chiusura dell'esercizio, la cui comunicazione si rende necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate, si rinvia allo specifico paragrafo nella presente nota in ossequio all'art.2427 punto 22-quater .

La cooperativa ha previsto statutariamente, i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del Codice Civile.

## Nota integrativa, attivo

Non sono state contabilizzate passività in valuta estera nel corso dell'esercizio.

### **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Il capitale sottoscritto in sede di costituzione è stato interamente versato dai soci.

## **Immobilizzazioni**

### Immobilizzazioni immateriali

#### **Criteri di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori evengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

Non sono state eseguite neppure rivalutazioni economiche volontarie, non essendo ammesse né dalla normativa, né dai principi contabili vigenti.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	9.740	11.513	21.253
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.896	3.166	7.062
Valore di bilancio	5.844	8.347	14.191
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	-	42.618	42.618

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	1.948	13.532	15.480
Totale variazioni	(1.948)	29.086	27.138
Valore di fine esercizio			
Costo	9.740	54.131	63.871
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.844	16.698	22.542
Valore di bilancio	3.896	37.433	41.329

## Immobilizzazioni materiali

### **Criteria di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

### **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di eseguito riportate:

#### **Coefficienti di ammortamento applicati**

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
IMPIANTI SPECIFICI - CUCINA	12,50%
ATTREZZATURA SPECIFICA - CUCINA	25,00%
ATTREZZATURA GENERICA	25,00%
ATTREZZATURA SPECIFICA	12,50%
AUTOVETTURE	25,00%
AUTOMEZZI	20,00%
MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO	12,00%
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	20,00%

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. Per l'esercizio corrente sono stati imputati costi per manutenzioni su beni propri e su beni di terzi euro 89.489, mentre per l'esercizio precedente l'imputazione ammontava ad euro 41.592

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura. L'imputazione a conto economico al 31/12/2019 è pari ad euro 36.002 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 15.474.

Nel rispetto dell'obbligo di informativa richiesto dall'OIC 16, ai fini della esposizione delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali, si dà evidenza che non sono iscritti a libro cespiti beni completamente ammortizzati ma tuttora in uso.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

### **Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali**

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Si da atto che nessuna voce inclusa fra le immobilizzazioni materiali è stata oggetto di rivalutazione facoltativa o monetaria.

### **Macchinari ed attrezzature**

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

## Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	-	-	772	150.094	150.866
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	-	290	18.131	18.421
<b>Valore di bilancio</b>	-	0	482	131.963	132.445
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	17.364	61.486	246.843	325.693
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	0	1.085	7.701	55.016	63.803
<b>Totale variazioni</b>	0	16.279	53.785	191.827	261.890
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	-	17.364	62.258	396.937	476.559
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	0	1.085	7.991	73.148	82.224
<b>Valore di bilancio</b>	-	16.279	54.267	323.789	394.335

### Operazioni di locazione finanziaria

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 22, C.C., si forniscono alcune informazioni in merito ai contratti di locazione finanziaria che la cooperativa ha stipulato in qualità di locataria e che comportano il trasferimento in capo alla stessa della parte prevalente dei rischi e dei benefici sui beni che ne costituiscono oggetto.

La società alla data del 31/12/2019 ha in essere n.2 contratti di locazione finanziaria relativi entrambi alla concessione di autovetture aziendali. Il primo, sottoscritto con FCA Bank per la durata di 48 mesi, ha avuto decorrenza in data 03/12/2018. Il secondo, decorrente dal 01/10/2019, è stato sottoscritto con Volkswagen Financial Services per la durata di 48 mesi.

In base alla forma giuridica negoziale e all'attuale prassi, la rappresentazione contabile dell'operazione di locazione finanziaria è avvenuta utilizzando il metodo patrimoniale.

L'utilizzazione, invece, del metodo finanziario avrebbe comportato una diversa rappresentazione contabile con diversi effetti sul patrimonio netto e sul conto economico effetti, però, che non si ritiene di dovere indicare, in quanto di importo non apprezzabile.

In conto economico sono stati registrati complessivamente canoni di competenza dell'esercizio per euro 9.703.

### Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni detenute in altre imprese sono valutate con il criterio del costo. Il loro valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.



Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I dividendi sono contabilizzati per competenza nell'esercizio in cui vengono deliberati.

#### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La società detiene partecipazioni iscrivibili fra le immobilizzazioni finanziarie a seguito di acquisizioni di valore non rilevante avvenute nel corso del 2019.

#### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, rappresentano un'obbligazione di terzi verso la società

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali versati in ossequio a disposizioni contrattuali.

La voce nello specifico accoglie un deposito cauzionale a garanzia su locazione immobiliare.

#### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La società non vanta crediti immobilizzati verso debitori esteri.

#### Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non vanta crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

#### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

##### **Informazioni relative al "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie**

La società non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro "fair value".

## **Attivo circolante**

### Rimanenze

Per l'attività esercitata la Cooperativa non evidenzia, ai sensi del n. 9 dell'art. 2426 del Codice Civile, giacenze di materie prime, semilavorati, prodotti finiti e merci.

Relativamente ai materiali di consumo non si registrano giacenze di valore significativo per cui tenuto conto dell'onerosità della procedura di rilevazione delle stesse e della tipologia di beni (materiale di consumo) si è preferito non gestire tali beni di modesta entità a magazzino.

#### **Rimanenze finali prodotti finiti**

Non sono presenti rimanenze nel bilancio chiuso al 31/12/2019.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti; si evidenzia che ci si è avvalsi della facoltà dell'utilizzo "prospettico" di questo nuovo criterio di valutazione.

I crediti sono quindi iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

### Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 20.416.993.

Sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di € 20.466.993 con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a -€ 50.000.

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato in ragione di stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori.

Non sono stati contabilizzati nel corso dell'esercizio e non presenti in bilancio crediti in valuta estera.

### Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	7.267.040	13.149.953	20.416.993	20.386.591	30.402
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	100.005	39.198	139.203	139.203	-
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	48.648	(45.144)	3.504	3.504	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	7.415.693	13.144.007	20.559.700	20.529.298	30.402

I crediti tributari, con un incremento di euro 39.198 rispetto all'esercizio precedente, si riferiscono in maniera significativa, euro 135.414, al credito IVA annuale che sarà oggetto di utilizzo nel corso del 2020.

Tale voce accoglie inoltre il credito fiscale legge 66/2014 per euro 3.606, il credito per IRAP per euro 162 ed il credito per ritenute su interessi attivi per euro 21.

La voce crediti verso altri, che registra un decremento di euro 45.144 rispetto all'esercizio precedente, al 31/12/19 comprende crediti per anticipi a fornitori e simili per euro 219, oltre ad euro 3.284 per crediti verso debitori diversi e per costi anticipati.

La variazione in diminuzione è da riferire principalmente all'estinzione del prestito finanziario fruttifero dell'importo originario di euro 30.000, concesso alla cooperativa Areté al fine di sostenere la copertura delle spese iniziali di avviamento dei nuovi servizi acquisiti. L'estinzione è avvenuta alla scadenza

contrattualmente prevista in data 18/12/2019 ed il relativo provento finanziario è stato iscritto per l'importo di competenza in conto economico tra i proventi finanziari alla voce C.16.d altri.

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La società non vanta crediti verso debitori esteri.

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nel bilancio chiuso al 31/12/2019 non sono iscritte attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 333.252 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 329.598 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 3.654 iscritte al valore nominale.

Gli assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio ammontano ad euro 3.396.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	374.622	(45.024)	329.598
Denaro e altri valori in cassa	30	3.624	3.654
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>374.652</b>	<b>(41.400)</b>	<b>333.252</b>

### **Ratei e risconti attivi**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

#### Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Affitti passivi anticipati	335.833
Assicurazioni e fidejussioni	37
Assistenza tecnica e software	1.819

<b>RISCONTI ATTIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
Costo leasing - concessioni - noleggi	22.415
Costo e canoni telefonia	239
Servizi diversi ricerca personale	2.835
Contributo servizio revisione vigilanza	1.547
Abbonamenti	54
<b>TOTALE</b>	<b>364.779</b>

La voce D dello stato patrimoniale attivo accoglie esclusivamente risconti.

La voce risconti attivi registra un incremento di euro 351.943 rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è da ricondurre principalmente al risconto attivo pluriennale relativo al canone di locazione dell'immobile destinato alla sede sociale. La locazione con decorrenza 01/08/2019 ha comportato il pagamento anticipato del canone con conseguente rilevazione del risconto, gravante sugli esercizi 2020-2021-2022, per complessivi euro 335.833 di cui euro 205.833 scadente oltre l'esercizio successivo.

Si segnalano inoltre risconti attivi scadenti oltre l'esercizio 2020 per l'importo di euro 12.269.

## **Oneri finanziari capitalizzati**

Come richiesto dall'art. 2427, n. 8, C.C., si evidenzia che nel presente bilancio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Non sono state contabilizzate passività in valuta estera nel corso dell'esercizio.

### Patrimonio netto

Il capitale sociale ammonta ad euro 105.000: risulta interamente versato e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

In sede di costituzione del Consorzio sono state sottoscritte e versate le seguenti quote di partecipazione:

euro 52.000 da parte della cooperativa sociale Ancora Servizi con sede in Bologna

euro 52.000 da parte della cooperativa sociale In Cammino con sede in Faenza (RA)

euro 1.000 da parte della cooperativa sociale Areté con sede in Faenza (RA)

#### RISERVA LEGALE

Nella riserva legale (voce AIV del Passivo) che ammonta ad euro 138.501 è iscritta la parte dell'utile dell'esercizio che l'assemblea ha destinato a tale voce, in misura pari al 30%, in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto e le riserve indivisibili L. 904/1977.

#### ALTRE RISERVE

Questa posta (voce AVI del Passivo) accoglie tutte le altre riserve che non risultano iscritte nelle altre voci codificate del patrimonio netto. Tali riserve devono essere distintamente indicate.

Nello specifico si tratta della Riserva straordinaria indivisibile ex art. 12, L. 904/1977, che accoglie la quota degli utili deliberata facoltativamente dall'assemblea dei soci e che rappresenta un'ulteriore riserva non distribuibile ai soci, in ossequio alla normativa ed allo statuto per un totale di euro 309.320.

Si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

Al 31/12/2019 non risulta iscritta alcuna riserva di rivalutazione monetaria

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
<b>Capitale</b>	105.000	-	-		105.000
<b>Riserva legale</b>	61	138.440	-		138.501
<b>Altre riserve</b>					
<b>Varie altre riserve</b>	140	309.180	2		309.322
<b>Totale altre riserve</b>	140	309.180	2		309.322

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Utile (perdita) dell'esercizio	461.468	(461.468)	-	438.943	438.943
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>566.669</b>	<b>(13.848)</b>	<b>2</b>	<b>438.943</b>	<b>991.766</b>

## Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva Indivisibile ex Legge 904/77	309.320
Riserva da arrotond. unità di euro	2
<b>Totale</b>	<b>309.322</b>

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	105.000			-
Riserva legale	138.501	riserva di utili	B	138.501
Altre riserve				
Varie altre riserve	309.322	riserva di utili	B	309.322
<b>Totale altre riserve</b>	<b>309.322</b>	<b>riserva di utili</b>	<b>B</b>	<b>309.322</b>
<b>Totale</b>	<b>552.823</b>			<b>447.823</b>
<b>Quota non distribuibile</b>				<b>447.823</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2019

Fra le riserve di patrimonio netto non vi sono riserve in sospensione di imposta.

E' stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

#### Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	105.000	105.000	0		
Riserva legale	138.501		138.501		
Varie altre riserve	309.322	2	309.320		

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono esposti nello stato patrimoniale nelle classi previste dall'articolo 2424 del Codice Civile e cioè nel dettaglio, per trattamento di quiescenza ed obblighi simili, per imposte, anche differite, strumenti finanziari derivati passivi, altri.

Il bilancio 2019 presenta esclusivamente la classe altri fondi.

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

In particolare, i fondi per rischi sono iscritti per rilevare passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati.

Invece, i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Si tratta, quindi, di passività certe.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	4.967	4.967
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	17.072	17.072
Utilizzo nell'esercizio	1.322	1.322
Totale variazioni	15.750	15.750
Valore di fine esercizio	20.717	20.717

Per quanto concerne la voce "Altri fondi per rischi e oneri" del passivo si fornisce la seguente specifica:

- Fondo accantonamento rinnovo contrattuale, di ammontare al 31/12/2019 pari a € 2.167 registra un decremento per utilizzi, rispetto all'esercizio 2018 pari ad euro 1.322.

L'avvenuto rinnovo del contratto di lavoro scaduto già alla data del 31/12/2012, ha generato la variazione in diminuzione di cui sopra dell'omonimo fondo all'uopo costituito, che presenta a fine esercizio un residuo ritenuto adeguato alla copertura di eventuali adeguamenti delle indennità ancora da riconoscere per il periodo di vacanza contrattuale.

- Fondo accantonamento ERT, di ammontare al 31/12/2019 pari a € 18.550 registra un incremento per accantonamenti, rispetto all'esercizio 2018 pari ad euro 17.018.

Il fondo accantonamento "Rischio Ert " elemento retributivo territoriale di natura premiale da erogare ai dipendenti del settore delle cooperative sociali, costituito nel 2018 è formato esclusivamente dall'accantonamento rilevato per competenza dei due esercizi.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto evidenzia l'intera passività maturata nei confronti dei lavoratori subordinati, spettante ad essi in caso di cessazione del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 2120 C.C., determinata in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali vigenti.

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 34.589 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.815
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	37.057
Utilizzo nell'esercizio	7.283
Totale variazioni	29.774
Valore di fine esercizio	34.589

## Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti; si evidenzia che ci si è avvalsi della facoltà dell'utilizzo "prospettico" di questo nuovo criterio di valutazione.

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

### Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Il medesimo criterio di valutazione viene adottato per i debiti della stessa natura nei confronti delle società controllate e collegate.

### Mutui e finanziamenti a lungo termine

Al 31/12/2019 non sono presenti finanziamenti a lungo termine.

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	7.258.401	13.146.791	20.405.192	20.405.192
Debiti tributari	27.277	12.192	39.469	39.469
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.956	42.273	52.229	52.229
Altri debiti	77.732	65.841	143.573	143.573



	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Totale debiti</b>	7.373.366	13.267.097	20.640.463	20.640.463

Complessivamente la voce debiti registra un incremento, rispetto all'esercizio precedente, dell'importo di euro 13.267.097 rappresentato principalmente dall'incremento dei debiti verso fornitori, conseguente a minori pagamenti eseguiti nel corso dell'esercizio.

La voce debiti verso fornitori dell'importo complessivo di euro 20.405.192 include i debiti nei confronti delle cooperative consorziate per fatture da ricevere, euro 7.622.168, e per fatture ricevute per euro 12.155.206.

I debiti a breve maturati verso le cooperative In Cammino ed Ancora riguardano, nell'ambito del contratto di Gruppo Cooperativo Paritetico sottoscritto in data 29/12/2016, il distacco del personale effettuato nel corso dell'esercizio, il riaddebito dei costi generali e per servizi informatici, oltre ai corrispettivi per i servizi prestati dalle cooperative consorziate esecutrici dei contratti di appalto e delle gestioni dirette intestate al consorzio medesimo.

#### Debiti tributari

Descrizione	Euro
Ritenute su redditi di lavoro dipendente	29.941
Ritenute su redditi di lavoro autonomo	500
Imposta Irap ed Ires a saldo	9.028
<b>Totale</b>	<b>39.469</b>

#### Altri debiti

Descrizione	Euro
Debiti verso personale dipendente	87.261
Debiti per trattenute sindacali	12
Debiti per fondi pensione	2.889
Debiti per depositi cauzionali utenti	52.651
Creditori diversi	462
Altri minori	298
<b>TOTALE</b>	<b>143.573</b>

I debiti verso altri sono principalmente composti da debiti verso il personale dipendente per retribuzioni correnti e differite e per depositi cauzionali ricevuti a garanzia del regolare pagamento delle rette utenti.

#### Suddivisione dei debiti per area geografica

La società non ha debiti nei confronti di operatori stranieri e non ha debiti in valuta estera.

#### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

La società non ha debiti scadenti oltre i cinque anni.

#### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha contratto debiti per operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto finanziamenti da parte dei propri soci.

### **Ratei e risconti passivi**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

La voce ratei e risconti passivi per l'esercizio precedente non risultava movimentata, mentre al 31/12/2019 la voce presenta un saldo di euro 6.935 per ratei passivi rappresentato esclusivamente da costi per premi assicurativi di competenza dell'esercizio da assoggettare a regolazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	-	6.935	6.935
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	0	6.935	6.935

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti per competenza al momento della conclusione degli stessi.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
AREA SOCIO ASSISTENZIALE RESIDENZIALE/SEMI RESIDENZIALE	7.384.895
AREA EDUCATIVA	5.066.488
AREA SANITARIA	4.667.886
AREA SOCIO ASSISTENZIALE DOMICILIARE	171.554
AREA SERVIZIO PASTI	642.891
AREA ALTRI SERVIZI E RICAVI	5.902.331
RIBALTO COSTI ALLE CONSORZiate	489.983
<b>Totale</b>	<b>24.326.028</b>

Come detto per il precedente esercizio, i ricavi indicati nell'area servizi consortili sono ascrivibili alle attività previste dal contratto sottoscritto dal gruppo paritetico cooperativo denominato Gruppo Paritetico Cooperativo Consorzio Blu, costituito in data 29/12/2016 e concretamente operativo dal 01/08/2017.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Il consorzio ha svolto la propria attività esclusivamente nell'ambito del territorio italiano.

Area geografica	Valore esercizio corrente
EMILIA ROMAGNA	9.930.330
VENETO	3.862.676
LOMBARDIA	3.275.946
FRIULI VENEZIA GIULIA	3.098.664
LAZIO	2.924.783
TOSCANA	695.410
LIGURIA	538.219
<b>Totale</b>	<b>24.326.028</b>

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

#### Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Rimborso personale in comando/distacco	99.702	3.652
Rimborso servizi amministrativi	347.742	595.727
Sopravvenienze attive	8.762	324
Proventi vari	20.961	2.052
Indennizzi sinistri e danni	18.037	0

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Rimborsi spese diverse	5.416	1.689
Sconti abbuoni e omaggi ed altri minori	10	0
<b>TOTALI</b>	<b>500.630</b>	<b>603.444</b>

## Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

### Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Tributi imposte tasse bolli e valori bollati	24.871	1.681
Oneri contratti di appalto	66.326	7.118
Abbonamenti	4.970	3.278
Sopravvenienze passive	65.518	732
Diritti spese oneri amministrativi	25.043	17.850
Costi indeducibili e sanzioni	1.227	503
Erogazioni liberali	3.250	400
<b>TOTALI</b>	<b>191.205</b>	<b>31.562</b>

## Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I proventi finanziari sono rappresentati da interessi attivi verso banche per euro 80 e dagli interessi attivi maturati fino alla data di estinzione sul prestito a breve concesso alla cooperativa consorziata Aretè per euro 288.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a € 20 mentre gli altri oneri finanziari ammontano ad euro 10.

### Interessi e altri oneri finanziari (art. 2427 n. 12 c.c.) - Composizione voce

DESCRIZIONE	IMPORTO
Interessi passivi verso fornitori	20
Altri oneri finanziari (no int. pass.)	10
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	30
<b>Totale</b>	<b>30</b>

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Non si rilevano proventi di cui al precedente capoverso oggetto di rilievo.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Non si rilevano costi di cui al precedente capoverso oggetto di rilievo.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

### **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Ai fini IRAP sono state applicate le specifiche aliquote regionali per l'imputazione a bilancio di tale carico fiscale. La base imponibile è stata assunta al netto delle deduzioni previste per lavoro dipendente.

Il consorzio ai fini IRES ha usufruito del regime fiscale agevolato previsto per le cooperative sociali di lavoro, in base all'art. 1, co. 463, L. 311 del 30/12/2004 ed all'art. 11 del D.P.R. n. 601/1973, applicando l'aliquota IRES ordinaria in vigore del 24%.

### **Fiscalità differita**

Nel bilancio chiuso al 31/12/2019 non sono state stanziare imposte differite e/o anticipate.

Nel corso del corrente esercizio non sono state rilevate poste atte a generare differenze temporanee tassabili in futuro, la cui sussistenza avrebbe comportato l'iscrizione di imposte differite passive mediante imputazione delle stesse ad apposito fondo. Allo stesso modo non si registrano poste che abbiano dato luogo a differenze temporanee deducibili in futuro, la cui sussistenza avrebbe comportato l'iscrizione di imposte anticipate.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

### Rendiconto finanziario

In base alle ultime modifiche normative, il rendiconto finanziario è parte integrante del bilancio d'esercizio. Esso è un prospetto contabile che presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio, mediante l'esposizione dei flussi finanziari derivanti dall'attività reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi bancari e postali, dagli assegni, dal denaro e dai valori di cassa, anche espressi in valuta estera. Come ammesso dall'OIC 10, per la redazione del rendiconto finanziario è stato adottato il metodo indiretto, che consente di determinare il flusso finanziario dell'attività operativa mediante la rettifica dell'utile o della perdita d'esercizio riportato nel conto economico.

In base al disposto normativo, ai fini comparativi si presenta anche il rendiconto finanziario del precedente esercizio.

Dai risultati emergenti dal rendiconto finanziario, risulta che:

somma algebrica dei flussi finanziari inerenti all'attività operativa si mantiene positiva. Il flusso finanziario positivo generato dall'EBITA è parzialmente assorbito dalla variazione del capitale circolante netto del periodo. Tale performance permette di gestire gli investimenti in modo autonomo senza ricorrere al capitale di terzi.

Poiché la somma delle suddette variazioni è negativa, essa evidenzia una diminuzione delle disponibilità liquide complessive esistenti alla fine dell'esercizio, rispetto alle disponibilità liquide complessive esistenti all'inizio dell'esercizio. Questo significa che gli investimenti in nuove attrezzature e gli impieghi per gli avvii dei nuovi servizi pagate con le risorse interne, hanno assorbito seppur in maniera minima anche parte delle disponibilità finanziarie generate dalla gestione dell'anno precedente.

## **Dati sull'occupazione**

Il numero di occupati alla data del 31/12/2019 è il seguente:

	Numero medio
<b>Impiegati</b>	14.95
<b>Operai</b>	11.41
<b>Totale Dipendenti</b>	26.36

## **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 24 dello Statuto Sociale, in sede di assemblea ordinaria dei soci del 14/05 /2018, è stato ritenuto opportuno non prevedere un compenso per gli amministratori ma attribuire ai membri del consiglio di amministrazione esclusivamente rimborsi e/o indennità di trasferta, entro i limiti previsti dall'art. 51 del DPR 917 del 22.12.1986.

Si evidenzia che per l'esercizio corrente non sono stati riconosciuti rimborsi e/o indennizzi a tale titolo.

La società non ha concesso, ai membri del Consiglio di Amministrazione, crediti e anticipazioni e non ha assunto impegni a loro favore.

## **Compensi al revisore legale o società di revisione**

La società, per l'esercizio 2019, non è soggetta alla revisione legale, in quanto non ha superato due dei limiti dimensionali di cui all'art. 2435-bis c.c., non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato e non controlla nessuna società soggetta a revisione legale.

## **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Il consorzio non ha impegni, né garanzie, né altre passività potenziali, non risultanti dallo Stato Patrimoniale, così come indicate dall'art. 2427, co. 1, n. 9, C.C. a norma del quale occorre indicare in nota integrativa "l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicati".

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.**

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

### **Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.**

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.**

In riferimento all'art. 2427 comma 1 C.C. punto 22 bis, relativamente alle sole operazioni intercorse con le società collegate, si dichiara che nel corso dell'anno 2019 sono state realizzate operazioni con parti correlate concluse a normali condizioni di mercato.

Il Consorzio Blu, nell'ambito delle funzioni di direzione e coordinamento assegnate dalle imprese consorziate a seguito della definizione del contratto di gruppo cooperativo paritetico, ha sottoscritto un contratto collaborativo con la società collegata alle cooperative consorziate Oasi Servizi per l'erogazione dei servizi amministrazione paghe e servizi informatici. Il contratto è cessato al 31/12/2019 per cui dal primo gennaio 2020 questi servizi saranno gestiti direttamente dal Consorzio. Viceversa relativamente all'attività formativa, nel 2019 come per il 2020 continuerà la collaborazione con la società collegata alle cooperative consorziate Oasi Formazione.

L'attività svolta dal Consorzio Blu non ha finalità speculative e intende far partecipare i soci ai benefici della mutualità applicandone i metodi ed ispirandosi, nella sua attività, ai principi della libera e spontanea cooperazione alla cui diffusione ed applicazione è impegnato. L'attività di direzione e coordinamento è finalizzata a consentire alle imprese consorziate di svolgere una gestione più efficiente nelle attività, distribuendo equamente fra esse responsabilità, oneri e vantaggi che ne derivano. In base ai principi descritti, il Consorzio addebita alle consorziate i servizi erogati al prezzo di costo.

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i dirigenti soci cooperatori e gli amministratori soci cooperatori, sebbene concluse a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle di mercato, non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427, C.C., in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

Per maggior precisione si evidenziano le posizioni movimentate all'interno del gruppo societario:

#### COSTI E RICAVI SOCIETA' DEL GRUPPO COOPERATIVO PARITETICO E SOCIETA' CORRELATE

società	Costi	Ricavi	Totale Complessivo
Ancora Servizi Società Coop.va	14.634.594	3.643.747	-10.990.847
In Cammino Società Coop.va	8.705.485	3.016.391	-5.689.093
Areté Società Coop.va	0	29.856	29.856
Oasi Formazione srl	475	195.878	195.403
Oasi Lavoro spa	24.109	140.246	116.138
Oasi Servizi srl in liquidazione	260.445	116.664	-143.781
<b>TOTALE</b>	<b>23.625.108</b>	<b>7.142.782</b>	<b>-16.482.324</b>

#### CREDITI SOCIETA' DEL GRUPPO COOPERATIVO PARITETICO E SOCIETA' CORRELATE

società	saldo iniziale	incrementi	decrementi	saldo finale
Ancora Servizi Società Coop.va	2.908.752	4.376.673	324.367	6.961.059
In Cammino Società Coop.va	2.411.425	3.689.238	486.459	5.614.203
Areté Società Coop.va	8.832	29.971	1.226	37.577
Oasi Formazione srl	58.560	237.238	61.000	234.798
Oasi Lavoro spa	147.900	184.053	162.475	169.478
Oasi Servizi srl in liquidazione	96.626	128.819	195.441	30.004
<b>TOTALE</b>	<b>5.632.095</b>	<b>8.645.992</b>	<b>1.230.968</b>	<b>13.047.119</b>

#### DEBITI SOCIETA' DEL GRUPPO COOPERATIVO PARITETICO E SOCIETA' CORRELATE

società	saldo iniziale	incrementi	decrementi	saldo finale
Ancora Servizi Società Coop.va	3.906.222	15.329.426	6.086.041	13.149.607
In Cammino Società Coop.va	3.176.840	9.158.223	3.731.622	8.603.441
Areté Società Coop.va				
Oasi Formazione srl		574		574
Oasi Lavoro spa	0	24.266	12.401	11.865
Oasi Servizi srl in liquidazione	75.397	325.154	400.317	234
<b>TOTALE</b>	<b>7.158.459</b>	<b>24.837.643</b>	<b>10.230.381</b>	<b>21.765.721</b>

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale



## **Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c**

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

L'illustrazione della situazione della società fa riferimento ai fatti di rilievo intervenuti, posteriormente alla chiusura dell'esercizio, sino alla data odierna.

Come noto, dal mese di febbraio 2020 anche l'Europa è stata colpita dall'emergenza sanitaria legata alla pandemia Covid19 che di seguito si è estesa a tutto il mondo. Gli Amministratori considerano questo accadimento un evento successivo alla chiusura del bilancio non rettificativo (non-adjusting event) e pertanto dello stesso non hanno tenuto conto nella predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2019. In questo momento ritengono inoltre che non sia possibile fornire una stima quantitativa del potenziale impatto del coronavirus sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e sulla capacità dello stesso di raggiungere i propri obiettivi economico-finanziari di breve termine in considerazione delle molteplici e determinanti azioni che risultano tuttora sconosciute e non definite. Cionondimeno dai primi riscontri effettuati possiamo affermare che le risorse finanziarie del consorzio risultano essere sufficienti per affrontare le difficoltà generate dalla sospensione di molti servizi a causa della pandemia. Le misure governative attuate e la ripresa a maggio delle attività sospese, anche se in misura ridotta, permettono di costruire una situazione previsionale comunque sostenibile. Non si esclude comunque che possano esservi impatti, con particolare riferimento a quelle poste di bilancio che sono maggiormente soggette a procedimenti estimativi, di ciò verrà tenuto in considerazione nella elaborazione delle stime contabili nel corso del 2020. Da ultimo, alla luce della patrimonializzazione, della consistenza di cassa e delle linee di credito disponibili della Società, non si ritiene che l'incertezza legata al fenomeno sopra descritto possa pregiudicare la capacità della Società di continuare a svolgere la propria attività nel prevedibile futuro. Un ulteriore elemento di difficoltà sarà inoltre l'applicazione dell'accordo di rinnovo del CCNL Cooperative sociali, che prevede un incremento dei minimi conglobati delle retribuzioni dei lavoratori per l'anno 2020 di euro 25 ad aprile (livello C1) e 20 euro a settembre (livello C1), con un incremento dei costi del personale di circa 3,17% rispetto al minimo conglobato ante rinnovo che sommato a quanto già erogato nell'anno 2019 sviluppa un aumento complessivo di circa il 5,98%.

Relativamente al reparto gare, sono ad oggi 2 le procedure di gara che si sono concluse con la vittoria con l'aggiudicazione del servizio al Consorzio BLU:

1. Servizi socio-assistenziale per Clinica Odontostomatologica di Bologna (già in gestione ad Ancora Servizi)
2. Gestione completa RSA di Valmadrera in provincia di Lecco (nuovo servizio affidato in gestione alla cooperativa In Cammino)

Si richiamano inoltre i seguenti start up relativi a gare svolte nel 2018:

Servizio infermieristico per ASL Roma 1

Servizi infermieristici per IPAB Vicenza

Servizi assistenziali e sanitari Casa di Riposo AITA

## **Informazioni relative alle cooperative**

### Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

## Mutualità prevalente

La cooperativa, in seguito alla domanda di iscrizione all'Albo nazionale delle società cooperative, come prescritto dall'art. 2512 u.c. del codice civile, è stata iscritta allo stesso al n. C 119633

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dal rispetto dei requisiti di cui al citato art. 2513 del Codice Civile, in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile.

Tuttavia, anche in considerazione di quanto previsto dal nuovo verbale di revisione cooperativa, si ritiene opportuno evidenziare che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2018, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci, espressi nei valori e nelle percentuali di mutualità indicati nel prospetto di seguito riportato:

### CALCOLO DELLA PREVALENZA

Descrizione servizio	Servizi amministrativi (A)	Servizi socio assistenziali e sanitari (B)	Totale	percent.
ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi presso soci	6.018.300	18.307.728	24.326.028	98,59%
ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi presso terzi	347.742	0	347.742	1,41%
<b>TOTALE</b>	<b>6.366.042</b>	<b>18.307.728</b>		<b>100,00%</b>

La condizione oggettiva di prevalenza di cui all'articolo 2513 c.c. è stata raggiunta nell'esercizio 31/12/2019 in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 98,59% dell'attività complessiva.

### Criteri seguiti per il conseguimento degli scopi statutari ai sensi L. 59/92

Poiché il consorzio ha realizzato più tipi di scambio mutualistico, per la verifica della condizione di prevalenza abbiamo utilizzato la formula della media ponderata, rappresentata dallo schema sopra esposto, da cui emerge che l'attività svolta verso i soci è stata pari al 94,22%.

### Criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge e dallo statuto sociale.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute domande di ammissione a socio e pertanto non sono stati ammessi nuovi soci rispetto all'esercizio 2017.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2019, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;

- Nota integrativa

Dopo la determinazione delle imposte, il bilancio chiude con un utile di euro 438.942,99 per il quale il Consiglio di Amministrazione propone la seguente destinazione:

30% al fondo di riserva legale, indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 legge 904/77 pari ad euro 131.682,90=

3% ai fondi mutualistici (art.11 legge 59/92) pari ad euro 13.168,29=

destinazione del residuo al fondo di riserva straordinaria indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 904/77 pari ad euro 294.091,80=

Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2019, compresa la destinazione del risultato d'esercizio, come sopra dettagliata.

Si attesta che tutte le operazioni poste in essere direttamente o indirettamente dalla società risultano nelle scritture contabili.

**Informativa prevista dalla legge annuale sul mercato e la concorrenza (art. 1, c. 125 e ss. L. 4.08.2017, n. 124)**

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-129, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della Legge 124/2017.

**Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86**

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

**Situazione fiscale**

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2017.

**Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.**

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

## **Nota integrativa, parte finale**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

*Data e luogo*

*Faenza, 28 maggio 2020*

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato Ceccarelli Katia

"Firma digitale"

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Firmato (Nome e Cognome) Katia Ceccarelli

"Firma digitale"